



**AGENZIA DEL DEMANIO**  
**DIREZIONE REGIONALE CALABRIA**  
SERVIZI TECNICI

RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILE DEMANIALE  
"EX CASERMA DUCA D'AOSTA" PER NUOVO POLO MEF  
SITO IN REGGIO CALABRIA (RC)  
SCHEDA RCD0026

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA

Relazione illustrativa di rilievo geometrico,  
architettonico e degli impianti tecnologici

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO



ING. SALVATORE CONCETTINO

IL TECNICO ISTRUTTORE



ING. ALESSANDRA LEGATO

CODICE ELABORATO  
TAV. 1

SCALA

PROTOCOLLO E DATA  
2019/4893 /DRCAL/STE del 14/03/2019



# AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI, DEL COMPENDIO DEMANIALE DENOMINATO "EX CASERMA DUCA D'AOSTA" IDENTIFICATO ALLA SCHEDA PATRIMONIALE AL CODICE REMS RCD0026.

CODICE ELABORATO: RTI-A-B-C-D-E-F-G

## DATI CATASTALI :

COMUNE DI REGGIO CALABRIA  
SEZIONE REGGIO CALABRIA  
FOGLIO 88 PARTICELLE 59 - 60 - 61 - 62 - 63 - 64

TAVOLA

1

CORPO

A-B-C-D-E-F-G

## UBICAZIONE:

Via Trabocchetto III Tronco

## DESCRIZIONE ELABORATO

Relazione tecnica illustrativa

## DATA:

Luglio 2016

## SCALA:

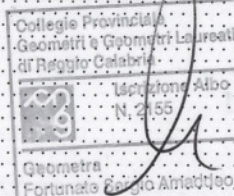
## IL TECNICO

GEOM. FORTUNATO SERGIO AMADDEO

Via Abate Sant. Elia trav. Barreca, 89131 Reggio Calabria

Tel. 0965 812609 Fax. 0965 022258

email: [s.amaddeo@libero.it](mailto:s.amaddeo@libero.it) - [fortunato.amaddeo@geopec.it](mailto:fortunato.amaddeo@geopec.it)



## **Relazione Tecnica Illustrativa**

Oggetto: Servizi di rilievo geometrico, architettonico e degli impianti tecnologici, del compendio demaniale denominato “ex Caserma Duca d’Aosta”, identificato alla scheda patrimoniale al codice REMS RCD0026.

### **Indice:**

1. Premessa.....	1
2. Iter metodologico.....	3
2.1 Fase 1 – Rilevazione metrica strumentale/topografica.....	3
3. Le restituzioni degli elaborati e dei rilievi effettuati.....	6

### **1. Premessa**

In adempimento di quanto prescritto nel disciplinare di incarico n. 10973 rep. 2721, il sottoscritto Geom. Amaddeo Fortunato Sergio, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Reggio Calabria con il n. 2155, ha eseguito il rilievo geometrico, architettonico e degli impianti tecnologici del compendio demaniale denominato “ex Caserma Duca d’Aosta” e le restituzioni grafiche previste nel disciplinare di incarico.

L’intero compendio, con accesso principale dalla Via Trabocchetto III, è delimitato da cinta murarie ed è composto, allo stato attuale, da n. 6 corpi di fabbrica rappresentati nella planimetria generale costituente la Tavola 8 con le lettere A – B – C – D – E – F e da un manufatto riportato con la lettera G; dall’analisi delle foto aeree e da quanto si è avuto modo di accertare in fase di sopralluogo, è emerso che originariamente esisteva un altro fabbricato all’interno del compendio

posto tra i corpi C e G che oggi è rappresentato soltanto da qualche resto murario (vedasi Tavola 4).

Il Corpo A posto, in adiacenza all'ingresso principale della Via Trabocchetto III e parallelo alla stessa, è costituito da un fabbricato ad un piano f.t. con copertura a padiglione a tre falde inclinate, eccezion fatta per la porzione centrale composta da due piani f.t. con copertura a solaio piano calpestabile.

Il Corpo B, posto in adiacenza all'ingresso secondario della Via Trabocchetto III e parallelo alla stessa, è costituito da un fabbricato ad un piano f.t. con copertura parte piana non calpestabile e parte a due falde inclinate.

Il Corpo C, posto a sud/ovest rispetto all'intero compendio, è costituito da un fabbricato ad un piano f.t. con copertura a doppia falda inclinata.

I Corpi D ed E sono i corpi centrali e quelli di maggior consistenza identici per caratteristiche costruttive e composti da due piani f.t. con copertura piana non calpestabile.

Il Corpo F, posto a sud/ovest è costituito da un fabbricato ad un piano f.t. con copertura parte a padiglione a quattro falde inclinate, parte a solaio piano non calpestabile e parte a solaio piano calpestabile.

Il Corpo G è una piccola guardiola, allo stato inaccessibile per la presenza di cumuli di immondizia di oltre 2 m che ne impediscono l'accesso.

Il compendio in oggetto versa in evidente stato di abbandono ed è interessato dalla presenza in alcune porzioni di fabbricati di persone di nazionalità multietnica; la maggior parte dell'area esterna, così come alcune porzioni dei corpi di fabbrica, sono completamente ricoperti da rifiuti di ogni genere; Quanto detto ha reso le attività commissionate particolarmente difficoltose.

Come da comunicazione del Responsabile del Procedimento il sottoscritto ha avviato le attività di rilevazione in data 29.06.2016.

## **2. Iter Metodologico**

L'iter metodologico operativo seguito si è articolato in una campagna di conoscenza interdisciplinare che ha interessato genericamente le caratteristiche costruttive dei manufatti ed in modo accurato quelle geometriche e dimensionali.

Le attività commissionate sono state sviluppate in due distinte fasi: la prima di rilevazione metrica strumentale/topografica sui luoghi e la seconda di elaborazione e restituzione dei dati mediante l'ausilio di specifici software.

### **2.1 Fase 1 – Rilevazione metrica strumentale/topografica**

La prima fase è costituita da due sottofasi e precisamente rilievo metrico e rilievo topografico.

Il rilievo metrico sui luoghi è stato effettuato in via diretta con semplici strumenti di misura, quali metri pieghevoli, rotella metrica e distanziometro laser; ha interessato tutti i corpi di fabbrica costituenti l'intero compendio, con eccezione di piccole porzioni di fatto non accessibili per motivi diversi quali chiusure su entrambi i lati di finestre e porte finestre, presenza in alcune zone di cumuli di rifiuti di altezza anche fino a due metri, ecc.

Per le porzioni inaccessibili si è proceduto dall'esterno alla rilevazione degli infissi presenti sui prospetti, mentre le dimensioni interne, anche se non misurate direttamente, si ritiene possano essere considerate attendibili atteso che al piano superiore corrispondente il rilievo è stato effettuato interamente e le dimensioni sono state calcolate per differenza, mentre le incertezze all'interno degli stessi vani sono rappresentate da eventuali nicchie o suddivisioni interne.

Sono stati rilevati le ampiezze di ogni singolo vano, le altezze interne, gli spessori, le dimensioni degli infissi interni ed esterni, gli elementi strutturali a vista (travi) i dislivelli e quanto necessario per effettuare successivamente un accurata restituzione grafica.

All'interno dei corpi di fabbrica sono presenti impianti idrici ed elettrici non a norma costituiti da semplici cassette di derivazione, in fase di rilevazione si è provveduto al posizionamento di quelli visibili atteso che l'arredamento presente potrebbe non rendere visibile alcuni componenti impiantistiche, i corpi A, D ed E sono privi di qualsiasi tipo di impianto.

Per quanto riguarda il rilievo delle maglie strutturali è stato possibile solo parzialmente determinarne la tipologia, data la difficoltà di accesso e la totale inaccessibilità in altre la descrizione che segue in alcuni casi è stata solo ipotizzata, i singoli corpi di fabbrica sono così costituiti:

- Corpo A – dall'assenza in ampie zone dell'intonaco è stato possibile accertare che il fabbricato presenta almeno due tipi di elementi strutturali costituenti le parti portanti: pietre incoerenti e mattoni ben squadri. Le pietre incoerenti miste a mattoni sono presenti per lo più nelle zone basse a ridosso del telaio di base mentre la sopraelevazione è in mattoni pieni ben squadri. Si suppone la presenza di un cordolo in c.a. in cui è annegato il solaio ed appoggiato il tetto. Quest'ultimo con tipologia a padiglione nelle due estremità è in legno a falde inclinate con travi principali e travetti secondari su cui poggiano le tegole di copertura. La copertura del corpo centrale è composta da un terrazzo calpestabile;
- Corpo B – strutturalmente gli elementi verticali sono composti da muratura mentre orizzontalmente si presuppone che l'orditura del tetto sia in legno che sostiene parzialmente un tetto in tegole e per la restante parte il tetto in eternit;



- Corpo C – la configurazione strutturale è simile a quella del corpo A con muratura portante intervallata ai piani con un cordolo in c.a. che sostiene il solaio. Il tetto a due falde inclinate ha struttura in legno con travi principali e secondarie che sorreggono il manto di copertura in tegole,
- Corpo D e E – la tipologia si ripete per entrambi i corpi di fabbrica. Il sistema costruttivo rilevato durante i sopralluoghi esperiti ha evidenziato la presenza di travi e pilastri in c.a.. Nello specifico al piano primo grazie a dei sondaggi già esistenti caratterizzati dalla demolizione parziale della muratura è stato possibile accertare la presenza di pilastri annegati nel sistema murario composto da paretine in cemento. Al centro dei due pilastri di uguale dimensione vi è l'alternanza di pilastrini di dimensioni ridotte. I pilastri principali sono collegati tra loro nelle due direzioni chiudendo la maglia strutturale e, nella direzione secondaria sono presenti travi con l'ingrossamento al nodo spesso chiamato a coda di rondine, apprezzabili al piano terra dei due corpi di fabbrica, al piano primo in considerazione della presenza del controsoffitto per l'intera superficie non si ha la certezza della presenza di dette travi;
- Corpo F – composto da due sistemi costruttivi diversi. Il primo in muratura portante e il secondo in c.a. con travi e pilastri. Pur avendo la quasi totalità di accesso ai luoghi il posizionamento dei pilastri e delle relative travi è stato determinato empiricamente cercando di ricostruire le maglie in base ai pochi pilastri che emergevano dalle murature non avendo quindi certezza del relativo posizionamento. La copertura del fabbricato è parzialmente composta da solaio piano calpestabile, parte da solaio piano non calpestabile e parte a tetto a padiglione con struttura in legno e sovrastante manto di copertura.

Il rilievo topografico è stato eseguito con numero due GPS – GR3 - Topcon - Base/Rover sul posto; il fine è stato quello di rilevare sia a livello planimetrico che a quello altimetrico tutti gli elementi fisici presenti sul suolo oggetto di indagine, gli accessi, i fabbricati posti nelle immediate vicinanze, gli impianti tecnologici e quant'altro presente sull'area di interesse.

A causa della predetta presenza di rifiuti, inerti e macerie non è stato possibile rilevare alcuni punti di quota e non si ha altresì la certezza della eventuale presenza di impianti sottostanti a detti cumuli.

Quindi con l'ausilio della sopra citata attrezzatura il sottoscritto ha provveduto al rilievo dei corpi di fabbrica, dei muri di contenimento, dei massetti, delle strade e di tutti gli elementi fisici presenti, oltre ai vari dislivelli.

Il rilievo ha altresì interessato alcune aree limitrofe al fine di una corretta e precisa sovrapposizione fra il rilievo eseguito e l'estratto di mappa catastale.

Sono stati altresì individuati due punti di appoggio definiti come caposaldi riportati nelle schede monografiche costituenti la Tavola 7.

### **3. Le restituzioni degli elaborati e dei rilievi effettuati**

Le restituzioni degli elaborati e dei rilievi effettuati sono state eseguite con l'ausilio di software specialistici e si articola nelle seguenti tavole:

Tavola 1 – Relazione Tecnica illustrativa – è rappresentata dalla presente ed indica la metodologia utilizzata per la redazione e la restituzione grafica dei rilievi effettuati;

Tavola 2 – Sovrapposizione area al piano regolatore generale – E' stata effettuata la sovrapposizione dell'estratto di mappa catastale al Piano Regolatore Generale del Comune di Reggio Calabria;



Tavola 3 – Planimetria generale 1:500 – E' stata effettuata una sovrapposizione del rilievo topografico all'Aerofotogrammetria per la visione nelle linee generali delle aree circostanti;

Tavola 4 – Rilievo topografico scala 1:200 – E' stata effettuata la restituzione grafica del rilievo topografico eseguito con l'indicazione di tutti gli elementi fisici presenti, la delimitazione dell'area, le strade ed i fabbricati posti nelle immediate vicinanze, le quote altimetriche con riferimento ai capisaldi, le distanze dai confini, fabbricati e strade;

Tavola 5 – Planimetria scala 1:200 – Sono state riportate le superfici coperte dei fabbricati originari suddivisi per corpi di fabbrica, le superfici degli ampliamenti, i volumi, le quote altimetriche, la posizione e le quote dei capisaldi;

Tavola 6 – Profili longitudinali e sezioni trasversali dell'intera area - Sono stati elaborati tre profili longitudinali e tre sezioni, al fine di rappresentare lo sviluppo altimetrico di quanto rilevato;

Tavola 7 - Libretto GPS coordinate WGS 84 e Monografie Capisaldi – E' stato effettuato il calcolo GPS riportando per ciascun punto rilevato le coordinate WGS 84 - effettuate schede monografiche dei due capisaldi utilizzati con l'indicazione delle coordinate WGS 84, della quota altimetrica, della posizione su base aerofotogrammetria e del particolare fotografico;

Tavola 8 – Sovrapposizione rilievo all'estratto di mappa catastale – Il rilievo precedentemente elaborato (Tavola 4) è stato sovrapposto all'estratto di mappa catastale con più elementi coincidenti;

Tavola 9 – Sovrapposizione rilievo alla foto aerea – Il rilievo precedentemente elaborato (Tavola 4) è stato sovrapposto alla foto aerea prelevata da google maps;

Tavola 10 – Planimetria con indicazione corpi di fabbrica – Ad ogni corpo di fabbrica è stata assegnata una lettera al fine di una facile identificazione dei diversi corpi di fabbrica;

Tavola 11 – Corpo A - Piante ai vari livelli – E' stata effettuata la restituzione planimetrica di quanto rilevato con l'indicazione delle linee di sezione, delle quote planimetriche ed altimetriche riferite ai capisaldi;

Tavola 12 – Corpo A – Sezioni – Sono state redatte le sezioni con indicazione delle quote altimetriche di ogni singolo piano riferite ai capisaldi nonché le quote degli interpiani e dei solai;

Tavola 13 – Corpo A - Prospetti stato di fatto – In tale elaborato sono stati riportati i prospetti esistenti riportando le chiusure degli infissi e gli ampliamenti realizzati;

Tavola 14 – Corpo A – Prospetti originari – In tale elaborato si è cercato di riproporre i prospetti così come realizzati in origine escludendo gli ampliamenti, la realizzazione di nuovi varchi e le chiusure degli infissi;

Tavola 15 – Corpo A - Piante ai vari livelli con specifiche – Dalle planimetrie già redatte (Tavola 10) sono stati eliminati gli ampliamenti, non considerate le chiusure degli infissi riproponendo quindi la planimetria originaria, eliminate le suddivisioni degli ambienti realizzati in legno e quelli che hanno altezza inferiore all'altezza netta del piano. Per ciascun vano sono stati riportati la superficie utile, il volume e la superficie finestrata. Per quanto riguarda gli elementi di finitura e lo stato conservativo dei vani costituenti i singoli corpi di fabbrica, atteso che gli stessi sono pressoché identici, è stata riportata una breve descrizione.

Tavola 16 – Corpo A - Schema tabellare infissi – In tale elaborato sono stati riportati le dimensioni degli infissi esterni. Per quanto riguarda la tipologia, il materiale, le dimensioni e le foto sono state considerate le caratteristiche originarie apprezzabili all'attualità in alcuni casi poiché dal sopralluogo effettuato è emerso nella maggior parte l'assenza di infisso;

Tavola 17 – Corpo A - Maglie strutturali alle varie quote – Sono state riproposte le planimetrie alle varie quote con l'indicazione dei muri portanti in mattoni pieni e le relative distanze;

Tavola 18 – Corpo A – Elaborato Fotografico – Sono stati riproposti gli scatti interni ed esterni più significativi;

Tavola 19 – Corpo B - Piante ai vari livelli – E' stata effettuata la restituzione planimetrica di quanto rilevato con l'indicazione delle linee di sezione, delle quote planimetriche ed altimetriche riferite ai capisaldi - Sezioni – sono state redatte le sezioni con indicazione delle quote altimetriche di ogni singolo piano riferite ai capisaldi nonché le quote degli interpiani e dei solai - Prospetti stato di fatto – in tale elaborato sono stati riportati i prospetti esistenti;

Tavola 20 – Corpo B - Piante ai vari livelli con specifiche – Per ciascun vano sono stati riportati la superficie utile, il volume e la superficie finestrata. Per quanto riguarda gli elementi di finitura e lo stato conservativo dei vani costituenti i singoli corpi di fabbrica, atteso che gli stessi sono pressoché identici, è stata riportata una breve descrizione.

Tavola 21 – corpo B - Schema tabellare infissi – In tale elaborato sono stati riportati le dimensioni degli infissi esterni. Per quanto riguarda la tipologia, il materiale, le dimensioni e le foto sono state considerate le caratteristiche originarie apprezzabili all'attualità in alcuni casi poiché dal sopralluogo effettuato è emersa, nella maggior parte dei casi, l'assenza di infisso;

Tavola 21 – Corpo B - Maglie strutturali alle varie quote – Sono state riproposte le planimetrie alle varie quote con l'indicazione dei muri portanti in mattoni pieni e le relative distanze;

Tavola 21 – corpo B - Impianti – Sono state indicate in planimetria con la relativa simbologia i punti luce, le prese e gli interruttori;

Tavola 22 – Corpo B – Elaborato Fotografico – Sono stati riproposti gli scatti interni ed esterni più significativi;

Tavola 23 – Corpo C - Piante ai vari livelli – E' stata effettuata la restituzione planimetrica di quanto rilevato con l'indicazione delle linee di sezione, delle quote planimetriche ed altimetriche

riferite ai capisaldi, una parte di detto corpo di fabbrica è di fatto inaccessibile quindi è stato effettuato un parziale rilievo esterno ricostruendo l'involucro edilizio – Sezioni – sono state redatte le sezioni con indicazione delle quote altimetriche di ogni singolo piano riferite ai capisaldi nonché le quote degli interpiani e dei solai - Prospetti stato di fatto – in tale elaborato sono stati riportati i prospetti esistenti;

Tavola 24 – Corpo C - Piante ai vari livelli con specifiche – Per ciascun vano sono stati riportati la superficie utile, il volume e la superficie finestrata. Per quanto riguarda gli elementi di finitura e lo stato conservativo dei vani costituenti i singoli corpi di fabbrica, atteso che gli stessi sono pressoché identici, è stata riportata una breve descrizione.

Tavola 25 – Corpo C - Schema tabellare infissi – In tale elaborato sono stati riportati le dimensioni ed il materiale degli infissi esterni esistenti.

Tavola 26 – Corpo C - Maglie strutturali alle varie quote – sono state riproposte le planimetrie alle varie quote con l'indicazione dei muri portanti in mattoni pieni e le relative distanze, per quanto riguarda l'orditura del tetto in listelli in legno è stata rappresentata in modo schematico prendendo spunto di quella presente nel corpo A in considerazione che la stessa non è visibile e quindi all'attualità non può esserci la certezza della posizione dei travetti;

Tavola 27 – Corpo C - Impianti – Sono state indicate in planimetria con la relativa simbologia i punti luce, le prese e gli interruttori;

Tavola 28 – Corpo C – Elaborato Fotografico – Sono stati riproposti gli scatti interni ed esterni più significativi;

Tavola 29 – Corpo D - Piante ai vari livelli – E' stata effettuata la restituzione planimetrica di quanto rilevato con l'indicazione delle linee di sezione, delle quote planimetriche ed altimetriche

riferite ai capisaldi, al piano terra una porzione inaccessibile è stata rilevata esternamente riportando le suddivisioni dei muri del piano sovrastante;

Tavola 30 – Corpo D – Sezioni – Sono state redatte le sezioni con indicazione delle quote altimetriche di ogni singolo piano riferite ai capisaldi nonchè le quote degli interpiani e dei solai;

Tavola 31 – Corpo D - Prospetti stato di fatto – In tale elaborato sono stati riportati i prospetti esistenti riportando le chiusure degli infissi e gli ampliamenti realizzati;

Tavola 32 – Corpo D – Prospetti originari – In tale elaborato si è cercato di riproporre i prospetti così come realizzati in origine escludendo gli ampliamenti, la realizzazione di nuovi varchi e le chiusure degli infissi;

Tavola 33 – Corpo D - Piante ai vari livelli con specifiche – dalle planimetrie già redatte (Tavola 32) sono state eliminati gli ampliamenti, non considerate le chiusure degli infissi riproponendo quindi la planimetria originaria, eliminati le suddivisione degli ambienti realizzati in legno e quelli che hanno altezza inferiore all'altezza netta del piano. Per ciascun vano sono stati riportati la superficie utile, il volume e la superficie finestrata. Per quanto riguarda gli elementi di finitura e lo stato conservativo dei vani costituenti i singoli corpi di fabbrica, atteso che gli stessi sono pressoché identici, è stata riportata una breve descrizione.

Tavola 34 – corpo D - Schema tabellare infissi – In tale elaborato sono stati riportati le dimensioni degli infissi esterni. Per quanto riguarda la tipologia, il materiale, le dimensioni e le foto sono state considerate le caratteristiche originarie apprezzabili all'attualità in alcuni casi poiché dal sopralluogo effettuato è emerso nella maggior parte l'assenza di infisso;

Tavola 35 – Corpo D - Maglie strutturali alle varie quote – Sono state riproposte le planimetrie alle varie quote con l'indicazione dei pilastri apprezzabili dai sondaggi preesistenti visibili in parete e dei travetti a vista posti al piano terra, al piano primo sono state riproposte le travi del



piano terra non avendo certezza dell'esistenza degli stessi in considerazione che l'intera superficie è controsoffittata;

Tavola 36 – Corpo D – Elaborato Fotografico – Sono stati riproposti gli scatti interni ed esterni più significativi;

Tavola 37 – Corpo E - Piante ai vari livelli – E' stata effettuata la restituzione planimetrica di quanto rilevato con l'indicazione delle linee di sezione, delle quote planimetriche ed altimetriche riferite ai capisaldi, al piano terra ed al piano primo una porzione inaccessibile è stata rilevata esternamente;

Tavola 38 – Corpo E – Sezioni – Sono state redatte le sezioni con indicazione delle quote altimetriche di ogni singolo piano riferite ai capisaldi nonchè le quote degli interpiani e dei solai;

Tavola 39 – Corpo E - Prospetti stato di fatto – In tale elaborato sono stati riportati i prospetti esistenti riportando le chiusure degli infissi e gli ampliamenti realizzati;

Tavola 40 – Corpo E – Prospetti originari – In tale elaborato si è cercato di riproporre i prospetti così come realizzati in origine escludendo gli ampliamenti, la realizzazione di nuovi varchi e le chiusure degli infissi;

Tavola 41 – Corpo E - Piante ai vari livelli con specifiche – dalle planimetrie già redatte (Tavola 40) sono state eliminati gli ampliamenti, non considerate le chiusure degli infissi riproponendo quindi la planimetria originaria, eliminati le suddivisione degli ambienti realizzati in legno e quelli che hanno altezza inferiore all'altezza netta del piano. Per quanto riguarda gli elementi di finitura e lo stato conservativo dei vani costituenti i singoli corpi di fabbrica, atteso che gli stessi sono pressoché identici, è stata riportata una breve descrizione.

Tavola 42 – corpo E - Schema tabellare infissi – In tale elaborato sono stati riportati le dimensioni degli infissi esterni. Per quanto riguarda la tipologia, il materiale, le dimensioni e le foto sono state

considerate le caratteristiche originarie apprezzabili all'attualità in alcuni casi poiché dal sopralluogo effettuato è emerso nella maggior parte l'assenza di infisso;

Tavola 43 – Corpo E - Maglie strutturali alle varie quote – Sono state riproposte le planimetrie alle varie quote con l'indicazione dei pilastri apprezzabili dai sondaggi preesistenti visibili in parete e dei travetti a vista posti al piano terra, al piano primo sono state riproposte le travi del piano terra non avendo certezza dell'esistenza degli stessi in considerazione che l'intera superficie è controsoffittata;

Tavola 44 – Corpo E – Elaborato Fotografico – Sono stati riproposti gli scatti interni ed esterni più significativi;

Tavola 45 – Corpo F - Piante ai vari livelli – E' stata effettuata la restituzione planimetrica di quanto rilevato con l'indicazione delle linee di sezione, delle quote planimetriche ed altimetriche riferite ai capisaldi – Sezioni – sono state redatte le sezioni con indicazione delle quote altimetriche di ogni singolo piano riferite ai capisaldi nonché le quote degli interpiani e dei solai - Prospetti stato di fatto – In tale elaborato sono stati riportati i prospetti esistenti;

Tavola 46 – Corpo F - Piante ai vari livelli con specifiche – dalle planimetrie già redatte (Tavola 45) e per singolo vano è stato riportata la superficie utile, il volume e la superficie finestrata. Per quanto riguarda gli elementi di finitura e lo stato conservativo dei vani costituenti i singoli corpi di fabbrica, atteso che gli stessi sono pressoché identici, è stata riportata una breve descrizione.

Tavola 47 – Corpo F - Schema tabellare infissi – In tale elaborato sono stati riportati le dimensioni degli infissi esterni, la tipologia, il materiale, le dimensioni e le foto;

Tavola 48 – Corpo F - Maglie strutturali alle varie quote – Sono state riproposte le planimetrie alle varie quote con l'indicazione dei muri portanti in mattoni pieni e dei pilastri della porzione in ampliamento e le relative distanze;

Tavola 49 – Corpo F - Impianti – Sono state indicate in planimetria con la relativa simbologia i punti luce, le prese e gli interruttori;

Tavola 50 – Corpo F – Elaborato Fotografico – Sono stati riproposti gli scatti interni ed esterni più significativi;

Tavola 51 - Rappresentazione tridimensionale dell'intera area comprensiva dei fabbricati esistenti – è stato effettuato un tridimensionale dei fabbricati e delle aree;

Tavola 52 - Elaborato fotografico intera area – sono stati riproposti gli scatti più significativi delle aree esterne .

Il Redattore

Geom. Fortunato Sergio Amaddeo